

«La povertà crea esclusi e aumenta la depressione»

Si è aperta Mât, la settimana della salute mentale: i dati sono preoccupanti «Ma guarire si può». Le positive esperienze modenesi sotto i riflettori dell'Oms

di Gabriele Farina

Guarire si può. È la sfida lanciata ieri in Accademia, per la prima giornata del Mât, la Settimana della salute mentale, giunta alla terza edizione. Un obiettivo che non riguarda solo la sanità, ma anche la società e l'economia.

«Dal 2006 al 2011 - sottolinea Fabrizio Starace, direttore del Dipartimento di salute mentale che organizza l'evento - i poveri sono aumentati notevolmente a Modena, passando da 21mila a 59mila. I giovani "severamente poveri" sono passati da 2mila a 10mila. Nel mentre, come dimostra uno studio Passi del 2012, è aumentato il numero di sintomi depressivi, specie tra i giovani. A Modena, ne soffrono undici su cento tra 18 e 24 anni e otto su cento tra 25 e 34 anni». Dati che superano i valori sia regionali (7% per le due fasce) sia nazionali (5%).

«Il disagio psichico è in aumento», spiega Mariella Martini, direttore generale dell'Ausl di Modena. «Esiste un collegamento evidente - ribadisce il viceministro al Lavoro, Maria Cecilia Guerra - tra l'esclusione sociale e il disagio psichico: l'una è conseguenza e causa dell'altro. Iniziative come il Mât servono: sono rivolte a un territorio ampio e a un pubblico esterno al mondo della medicina».

«Attraverso quest'iniziativa - spiega l'assessore comunale alla Salute, Francesca Maletti - è possibile parlare con qualcuno e non di qualcuno. Le risorse sono quelle che sono e abbiamo due alternative: o trincerarci dietro le nostre posizioni o fare un passo indietro e discutere insieme con quello che c'è».

Un passo che il consiglio comunale ha seguito giovedì, approvando all'unanimità un ordine del giorno (presentato da Caterina Liotti) che impegna la giunta a mettere in pratica i principi cardine del Piano d'azione dell'Oms: universalità dei servizi sanitari, rispetto dei diritti umani, approcci basati su evidenze scientifiche, lungo il corso della vita, multisettoriale ed empowerment, cioè re-



Fabrizio Starace



Nicoletti con il figlio insieme nel nuovo centro Aut Aut Modena onlus

sponsabilizzazione delle persone coinvolte. Alla seduta di giovedì, come ieri in Accademia, era presente Shekhar Saxena, direttore del Dipartimento di salute mentale e abuso di sostanze dell'Organizzazione mondiale della Sanità. «A Modena - riconosce Saxena - ci sono diversi dipartimenti che lavorano bene insieme. L'Italia

sta facendo bene, ma a livello globale c'è tanto da lavorare». Tra gli obiettivi sanciti nel documento, aumentare la copertura del servizio di salute mentale e i programmi di prevenzione, ridurre del 10% il numero dei suicidi. «Una cifra - sottolinea il medico dell'Oms, alla presenza del sindaco e del vescovo - maggiore dei morti per

il terremoto e per i conflitti». Anche quest'anno, il Mât ha seguito la strada del coinvolgimento di tutti. «Ribaltiamo la logica del peso passivo - racconta Paola Relandini, presidente di Idee in circolo - dando il nostro contributo. Nessuno deve essere lasciato solo».

Non era solo ieri sera Gianluca Nicoletti, che ha presentato

Tutte le iniziative in programma oggi a Modena e provincia: convegni, libri e film

9-17. Convegno regionale di tossicologia "Gli adolescenti e la chimica problematica", Camera di commercio, via Ganaceto 134.

15-18. Giornata dell'attenzione "Lotta allo stigma", promossa da Csv, piazza Mazzini.

16-17. Presentazione del libro "Lo sguardo lungo - Basaglia e la Costituzione" di Daniele Piccione. Sergio Zavoli dialoga con l'autore. Proiezione del film "I giardini di Abele". La Tenda.

17-19. Dibattito "Mass media e salute mentale" con Sergio Zavoli e Massimo Cirri. Patrocinato dall'Ordine giornalisti dell'Emilia Romagna e in collaborazione con La Gazzetta di Modena. Modera Roberto Righetti. Presso la Tenda.

21-24. Dibattito "Verso la chiusura degli Ospedali psichiatri giudiziari: a che punto siamo?", con Stefano Ceccconi, Peppe dell'Acqua, Angelo Fioritti. Proiezione del film "La favola del serpente", presentazione del libro "Una via d'uscita" di Virgilio de Mattos. Presso la Tenda.

9.30. A Fanano "Quota 180", camminata non competitiva con guida esperta del territorio. Ritrovo presso piazza Marconi 1.

10.30-11.30. A Bastiglia "Nelle pieghe più profonde dello spirito", lettura ad alta voce sull'animo femminile. Biblioteca comunale.

17-19. A Carpi "Da cosa nasce cosa", inaugurazione delle opere prodotte dal laboratorio del Centro diurno-Csm Carpi. Torre dell'Uccelliera, piazza Martiri.

18. A Sassuolo presentazione dei romanzi di Alice Banfi, "Sottovuoto" e "Tanto scappo lo stesso". Nadia Luppi dialoga con l'autrice. Parco della Comune di Braida, via Caduti senza Croce 1.



ALLA TENDA

Zavoli sulla rivoluzione Basaglia

E sarà presentata una ricerca su mass media e salute mentale

Le parole possono essere semi di solidarietà ma anche veicolo di discriminazione, soprattutto in psichiatria. Oggi per affrontare questo importante aspetto saranno ospiti di "Mât" il decano del giornalismo italiano Sergio Zavoli e il celebre conduttore della trasmissione di Radio 2 "Caterpillar" Massimo Cirri. Alla Tenda di viale Molza dalle 16 saranno due gli appuntamenti di spessore per parlare del rapporto tra mondo della comunicazione e salute mentale.

Si parte alle 16 con la presentazione del libro "Lo sguardo lungo" del senatore Zavoli che racconta gli albori della rivoluzione di Franco Basaglia e il rapporto tra Legge 180, che ha de-

cretato la chiusura dei manicomi, e principi della Costituzione della Repubblica. Dalle 17 alle 19 sarà possibile partecipare al dibattito su "Mass media e salute mentale" a cui prenderanno parte, oltre a Sergio Zavoli, il conduttore di Radio 2 Massimo Cirri.

Durante la tavola rotonda verranno presentati i risultati di un'indagine che ha fotografato nella nostra provincia il rapporto tra "Mass media e Salute Mentale". Ci sono voluti 29 mesi di monitoraggio dei quotidiani locali per capire, dal punto di vista di pazienti, familiari e addetti ai lavori se, a Modena, si scrive di malattia mentale utilizzando parole appropriate, evi-

tando luoghi comuni, eccessive semplificazioni o titoli "ad effetto". Oltre 800 gli articoli censiti, dalla cui analisi emerge che, nel tempo, l'utilizzo corretto dei termini che raccontano il disagio mentale è aumentato. Ad oggi, infatti, l'81% gli articoli affronta in modo pertinente il tema mentre all'inizio del percorso la percentuale era del 73%. «L'impegno messo in campo per conoscerci meglio - evidenzia Angelo, paziente e motore instancabile della ricerca - ha dato buoni frutti. All'inizio la diffidenza era palpabile per l'uso di parole poco pertinenti. È proprio da un reciproco avvicinamento che è stato possibile far nascere questo miglioramento».

alle 21 il suo libro "Una notte ho sognato che parlavi". Un suggestivo testo che racconta la sua esperienza di padre con un figlio autistico. Il giornalista interviene anche oggi, dalle 10 alle 12, nella nuova sede di Aut Aut Modena onlus, nella strada Contorno Cognento 48.

«Guarire si può - riprende Starace - come dimostrano alcuni studi». Ricerche anglosassoni di follow-up a lungo termine hanno evidenziato come nove persone con disturbi psichici su dieci (93% a Los Angeles e 91% a Melbourne) sono guarite; una cifra vicina è stata registrata in Canada, a Halifax (89%). «La porta è aperta - afferma Peppe Dell'Acqua, fautore della chiusura dei manicomi nel nostro Paese - con le giuste scelte di campo, che spesso in Italia mancano, può davvero cambiare tutto».

«No cuts in budget please» - riprende Saxena - non tagliate i bilanci per favore». «Un'analisi britannica - conclude Starace - ha evidenziato il ritorno per ogni struttura di salute mentale. Una sterlina investita nella psicosi ne porta 17.97, per la lotta nei disturbi sociali ne produce 83.73».

«I temi della sanità - spiega Maria Cecilia Guerra - sono scomparsi dalla politica: da Modena a Roma la differenza è notevole. È da qui che dobbiamo ripartire per costruire un sistema a rete».



Il giorno 18 Ottobre, è mancato all'affetto dei suoi cari

SALVATORE (ANDREA) TAGLIAFICO

di anni 83

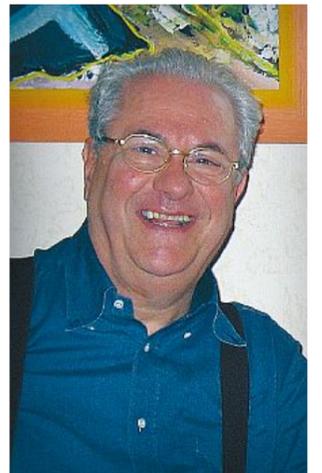
Ne danno il doloroso annuncio i figli ENRICO e GIULIA, la nuora ROSSELLA il genero FRANCESCO, i nipoti CARLOTTA, CATERINA e DANIELE unitamente ai parenti tutti. I Funerali avranno luogo Lunedì 21 Ottobre alle ore 15.00 nella Cappella del Policlinico in Via del Pozzo ove sarà celebrato il Rito Funebre. Si ringraziano fin d'ora quanti interverranno alla cerimonia.

Modena, 19 ottobre 2013

Onoranze Funerarie FARRI
Modena - Viale Moreali, 229
Rua del Muro, 32
Via Jacopo Da Porto, 532
tel. 059/236013

Anniversario

19-10-2009 19-10-2013



GIUSEPPE DE GRISANTIS

Indelebile nel tempo, nella mente e nel cuore sei per tutti noi. Ciao!

La tua famiglia. Un bacio grande da FEDE e PEPE.

Modena, 19 ottobre 2013



Dimostrazioni di rianimazione cardiopolmonare in piazza Matteotti

IN PIAZZA MATTEOTTI

Storie di vite strappate alla morte

Anche oggi l'iniziativa sulla rianimazione cardiaca: le testimonianze

Oggi ultimo giorno in piazza Matteotti di "Mani per la vita", la manifestazione organizzata dalle associazioni Amici del cuore e Conacuore. Incontri, dimostrazioni, corsi per sensibilizzare la cittadinanza sui problemi delle morti improvvise, cioè quelle inattese per cause cardiache di persone apparentemente sane, e sulle manovre da mettere in atto per evitare o limitare i rischi per la salute connessi all'arresto cardiaco. Oggi alle 10 è in programma una conferenza alla presenza di rappresentanti delle istituzioni e del mondo

del lavoro. Alle 11.15 testimonial d'eccezione saranno i giocatori del Casa Volley Modena, mentre alle 17 sarà dato spazio a storie di vita. "Salvatori" e "salvati" porteranno la propria testimonianza. Saranno tre, in particolare, le storie che verranno portate all'attenzione del pubblico, fra cui quella del maggiore dell'Accademia di Modena Ettore Guarino, che dopo un malore avuto per strada è stato salvato dall'amica Marcella Scapinelli e da un passante, Luca Trenti, che hanno effettuato la rianimazione cardiopolmonare. Ci

sarà anche l'infermiere del 118 che ha seguito telefonicamente le operazioni e il cardiologo che l'ha seguito. È infine previsto anche l'intervento di Federica Lisi, moglie di Vigor Bovolenta, prematuramente scomparso nel 2012 durante un incontro di pallavolo. Fra le attività proposte nella tre giorni di piazza Matteotti, anche l'illustrazione del defibrillatore, strumento salvavita ormai presente in molti luoghi pubblici: in provincia di Modena ce ne sono oltre 130: 30 nell'area sud, 40 in zona nord e 60 nell'area centro.